

A cura di Salvatore Rullo

## RIORDINO DELLE CARRIERE - VINCITORI E VINTI

*Eravamo partiti da questi disegni - promesse - sogni sul Riordino delle Carriere.*

Legislatura 14° - Disegno di legge N. 1302 Senatore Peruzzotti (LN)  
(parti di disegno di legge)

Art. 2. Riordino dei Ruoli (Criteri di delega)

a) prevedere l'inquadramento del personale appartenente al ruolo dei marescialli comunque in servizio alla data del 1° gennaio 2002 nei seguenti gradi:

1) maresciallo luogotenente, da riservare a sottufficiali aventi non meno di 25 anni effettivi di anzianità di servizio al 1° gennaio 2002; 2) primo maresciallo, da riservare ai sottufficiali aventi non meno di 19 anni effettivi di anzianità di servizio al 1° gennaio 2002;

3) maresciallo capo, da riservare ai sottufficiali aventi non meno di 11 anni effettivi di anzianità di servizio al 1° gennaio 2002; 4) maresciallo ordinario, da riservare ai sottufficiali aventi non meno di 2 anni effettivi di anzianità di servizio al 1° gennaio 2002;

b) prevedere la corresponsione del trattamento economico integrale riservato al grado di maggiore ai soli sottufficiali che abbiano raggiunto il ventinovesimo anno di servizio effettivamente prestato;

e) prevedere che le norme delegate siano applicate a decorrere dal 1° gennaio 2002 al personale in servizio a quella data.

XIV LEGISLATURA PROGETTO DI LEGGE - N. 3437

d'iniziativa dei deputati ASCIERTO, LA RUSSA ecc.

Riordino dei ruoli.....

Art. 10. (Inquadramento dei luogotenentie dei marescialli aiutanti).

1. Il personale del ruolo degli ispettori che alla data del 1<sup>^</sup> settembre 1995 rivestiva il grado di maresciallo maggiore carica speciale, che riveste il grado di luogotenente, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e che ha riportato negli ultimi cinque anni la qualifica di "eccellente", previo concorso interno per titoli ed esami, è inquadrato nel ruolo direttivo con il grado di capitano alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Il restante personale del ruolo degli ispettori che alla data di entrata in vigore della presente legge riveste il grado di maresciallo aiutante, con almeno cinque anni di permanenza nel grado, è inquadrato nel ruolo di sottotenente previo concorso interno per titoli ed esami, per coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e che hanno riportato negli ultimi anni la qualifica di "eccellente". Per l'avanzamento al grado di tenente ed al grado di capitano si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 6.

4. Il restante personale del ruolo degli ispettori, che alla data di entrata in vigore della presente legge riveste il grado di maresciallo capo, con almeno cinque anni di permanenza nel grado, e che ha riportato negli ultimi cinque anni la qualifica di "eccellente", acquisisce il grado di maresciallo aiutante in relazione all'anzianità di servizio posseduta, nelle seguenti date: a) dal 1<sup>^</sup> gennaio al 31 dicembre 2004; b) dal 1<sup>^</sup> gennaio al 31 dicembre 2005; c) dal 1<sup>^</sup> gennaio al 31 dicembre 2006; d) dal 1<sup>^</sup> gennaio al 31 dicembre 2007. Le modalità di transito

nel ruolo sottotenenti ed i requisiti richiesti per il successivo avanzamento sino al grado di capitano sono gli stessi previsti al comma 3. ....

**Chissa perché questi fantastici disegni di legge sono rimasti sulla carta o nei sogni di molti.**

*A fronte dei disegni di legge, descritti brevemente prima, e pubblicizzati scientificamente in molti Enti da colleghi devoti tanto che molti colleghi, fino a qualche giorno fa, pensavano di saltare da un grado ad un altro o.... avevano già comprato i gradi da Ufficiale ! ci siamo ritrovati a rifiutare ( giustamente ) un Riordino, definito " truffa " o " spot elettorale " da moltissimi politici, e dalla maggioranza dei Sindacati di Polizia e CoCeR . Dai disegni citati brevemente e rimasti agli atti si era arrivati a proporre, un mese fa, un Riordino che comprendeva tra l'altro... : **TRATTO DAL RIORDINO AFFOSSATO :***

a) l'unificazione dei ruoli del personale appartenente ai ruoli degli agenti ed assistenti e dei sovrintendenti e qualifiche o gradi corrispondenti, assicurando una ripartizione dei relativi organici coerente con le esigenze di funzionalità delle Amministrazioni e con i principi di sostanziale equivalenza ed allineamento dei trattamenti economici ferme restando le rispettive peculiarità, prevedendo:

1) la revisione delle procedure di avanzamento alle qualifiche di sovrintendenti e corrispondenti, mediante percorsi di qualificazione ed aggiornamento professionale con verifica finale, ovvero mediante procedure di avanzamento a scelta ed aggiornamento professionale, tenendo anche conto della professionalità acquisita con l'anzianità, ed assicurando ai sovrintendenti e qualifiche e gradi corrispondenti, l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente capo, o il trattamento economico corrispondente, comunque prima della cessazione dal servizio, salvo demerito;

b) interventi perequativi, anche di carattere economico, finalizzati ad assicurare il sostanziale allineamento delle carriere e dei trattamenti economici fondamentali del personale appartenente ai ruoli degli ispettori e corrispondenti e dei marescialli delle Forze armate, anche dando attuazione alle previsioni di cui all'articolo 1-bis, comma 18, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, nonché, in armonia con la disciplina del pubblico impiego, la valorizzazione economica o economico-funzionale degli ispettori sostituti ufficiali di pubblica sicurezza e dei sostituti commissari e del personale di grado, qualifica o denominazione corrispondenti;

*Per chi ha avuto la pazienza di seguire quanto è accaduto nell'ultimo mese, tramite molti siti internet o rare notizie su qualche quotidiano, il testo sul riordino è stato ritirato e l'argomento rinviato alla prossima legislatura anche grazie alla netta contrarietà della maggioranza delle sigle sindacali di Polizia e dei CoCeR.*

**Fronte unico tra Sindacati e rappresentanza :**

*ecco un aspetto positivo e importante della Lotta " No a questo Riordino " ora abbiamo un unico fronte tra sindacati e rappresentanza (vedi comunicato allegato ) Logicamente ci sono delle eccezioni o minoranze conservatrici e dalla schiena curva che si sono isolate dal contesto generale , non mi riferisco a chi ha sostenuto le ragioni del SI , secondo me sbagliando, ma a chi ha avuto comportamenti ambigui e non consoni al ruolo di rappresentante militare che vanno dal servilismo di partito al rifiuto di una protesta democratica rafforzata dal fatto di manifestarla democraticamente insieme alla maggioranza delle sigle sindacali. C'è, anche nei marescialli, chi pensa e ne è fermamente convinto che su argomenti importanti come il riordino si debba prendere una posizione o si possano fare*

osservazioni solo dopo un cenno dei vertici , ancora peggio c'è chi pensa che, fare comunicati stampa contro il governo o manifestare il proprio pensiero e le proprie opinioni insieme al mondo sindacale sia una macchia incancellabile . Come esempio di tale mentalità vi cito un passaggio di una riunione - Si parlava degli effetti dei tagli alle forze armate, si evidenziava il fatto di sensibilizzare il mondo sindacale in quanto i tagli mettevano in discussione i servizi che ditte esterne effettuano per le forze armate ( pulizia - mensa ecc. ) e molti posti di lavoro, un paio di marescialli delegati rispondevano : " che mi frega degli operai ! io devo pensare ai militari ! .... Per dimostrare l'assurdità di tale affermazione, oggi, con gli effetti dei tagli ai servizi, i Marescialli rischiano seriamente di provvedere da soli alle pulizie di luoghi di lavoro o di riposo ! per come interpreto io la rappresentanza, chi fa certe osservazioni dovrebbe effettuare decine di turni di " ramazza " in camerate, camere, uffici, hangar ed anche un po' di giardinaggio! .  
 Parlo dell'unità raggiunta con i sindacati , Una unità MAI registrata prima, una UNITA che ha portato un risultato ed un ritrovato orgoglio di rappresentare il personale. Una UNITA' che ha un rilevante aspetto Politico Sociale.  
 Ora ci auguriamo, nel prossimo futuro, di mantenerla per raggiungere obiettivi comuni e per avere, FINALMENTE, stesse competenze sindacali e autonomia rappresentativa per TUTTI. CoCeR e Sindacati, uguali diritti di tutela del personale.

La posizione degli Ufficiali sul Riordino : Equivoco, Incoerenza totale , corto circuito , o incompatibilità con la Rappresentanza Militare ?  
 Come si può spiegare il contenuto del comunicato Stampa molto critico ( [vedi comunicato allegato](#) ) dove gli Ufficiali delle Forze Armate fanno appello ai vertici Politici per: " rivedere profondamente la bozza di riforma delle loro carriere ...contestano le discriminazioni del Governo.... Contestano aumenti economici a freddi burocrati ....contestano forme oscure e bizantine del testo " , con il voto favorevole che hanno dato di fronte alle commissioni del Senato visto che il testo non è stato modificato nei punti di interesse alla Camera ?.  
 Pareri di categoria dati alle commissioni difesa del Senato tratti dal sito [www.militari.org](http://www.militari.org)

Categorie	"A"	"B"	"C"
E.I.	Si	No	Si
M.M.	Si	No	Si
A.M.	Si	No	Si*
C.C.	No	No	No
G.d.F.	Si	No	Si

La lotta vincente condotta con lo slogan " NO a questo Riordino " ci ha fatto crescere, non abbiamo ripetuto gli errori fatti in un passato anche recente ( riallineamento non completo e non soddisfacente per molti, dove abbiamo accettato, anche per ragioni dovute ai limiti del decrepito sistema che regola la rappresentanza, paletti che, probabilmente, un sindacato avrebbe rifiutato ) dove

*si accettavano provvedimenti parziali che hanno sempre rimandato a riforme successive, non abbiamo ripetuto vecchi errori , non abbiamo accettato briciole mentre le differenze economiche tra ruoli, con provvedimenti anche recenti , diventato notevolissime anche di fronte ad assenza di risorse per i contratti ed a finanziarie che tagliano in modo doloroso, la nostra dignità e la nostra carriera valgono molto più di una mancia. IL sindacato di polizia SAP, in un comunicato stampa, parlando dei Marescialli ( VINCITORI nel contrastare il Riordino) ha affermato , tra l'altro : " ... i Marescialli firmaioli delle Forze Armate si sono parati contro aumenti agli ufficiali " . Ricordo solo che il parere della commissione giustizia della Camera sul Riordino delle carriere e stato il seguente :  
**PARERE DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE (GIUSTIZIA)** La II Commissione, rilevato che il provvedimento non riconosce né valorizza le legittime attese del personale della Polizia penitenziaria; considerato che si tratta di un provvedimento inadeguato che non fa corrispondere alla riorganizzazione del personale il doveroso riconoscimento finanziario, per le parti di propria competenza esprime **PARERE CONTRARIO** .*

*Definire i Sottufficiali dei " Firmaioli " è un comportamento di chi vedeva una sconfitta imminente dopo aver messo un sindacato al servizio di un partito e non al servizio dei propri iscritti. Il Riordino delle Carriere è un provvedimento atteso da tutti , la maggioranza di Sindacati e CoCeR ha detto NO ai contenuti del testo che si voleva imporre. La partita è chiusa, il SAP è tra i VINTI , faccia le dovute considerazioni ed eventualmente tragga logiche conclusioni pensando anche alle fratture create che non sono utili a nessuno. Mi rimane un dubbio, mi chiedo se , nell'elenco dei VINTI, potrebbero entrare, oltre ai colleghi citati prima ed al SAP, anche : On. Cirielli ( AN) La maggioranza è contro ? imbecilli e venduti ! :  
tratto da intervento alla camera : " a fini elettorali, si può trovare anche nelle forze dell'ordine qualche imbecille e qualche venduto che può agevolare un'opposizione strumentale contro il centrodestra, con la speranza di chissà quale ricompensa in un futuro Governo di centrosinistra (che non ci sarà)....."  
Maurizio Saia ( AN ) Relatore per la I Commissione. Camera. Filippo Ascierio ( AN ) Relatore per la IV Commissione Camera.*

Salvatore Rullo [s.rullo@tin.it](mailto:s.rullo@tin.it)